



*Ministero dell'istruzione e del merito*  
*Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna*  
*Direzione Generale*  
*Ufficio 4°*

**Il Direttore Generale**

- VISTI** gli artt. 2, 3, 33 e 34 della Costituzione della Repubblica Italiana;
- VISTA** la C.M. MIUR n. 345 del 2 dicembre 1986 avente come oggetto "Scuole elementari statali funzionanti presso i presidi sanitari", con la ratifica della nascita delle sezioni scolastiche all'interno degli ospedali;
- VISTA** la Carta europea dei diritti dei bambini degenti in ospedale, adottata dalla risoluzione del Parlamento Europeo il 13 maggio 1986;
- VISTA** la Legge 31 dicembre 1991, n. 276, recante la "Ratifica ed esecuzione della Convenzione sui diritti del fanciullo" approvata nel 1989, che afferma che gli Stati adottano misure per promuovere la regolarità della frequenza scolastica, art. 28 comma 1;
- VISTA** la C.M. MIUR n. 353 del 7 agosto 1998 in cui si afferma che "organizzare la scuola in ospedale significa riconoscere ai piccoli pazienti il diritto-dovere all'istruzione e contribuire a prevenire la dispersione scolastica e l'abbandono", collocando questa particolare dimensione formativa nella cornice più ampia di azioni mirate a prevenire la dispersione scolastica;
- VISTO** il Protocollo di intesa tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e il Ministero della salute sottoscritto in data 24 ottobre 2003 sulla tutela del diritto alla salute e allo studio dei cittadini di minore età, affetti da patologie che impediscono temporaneamente la frequenza scolastica, attraverso il servizio di istruzione domiciliare;
- VISTA** la nota n. 2701 del 9 aprile 2010, con la quale il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ribadisce l'importante ruolo svolto dai Comitati Regionali nella gestione e nel supporto sia della scuola in ospedale che dell'istruzione domiciliare;
- VISTA** la Direttiva del 27 dicembre 2012, con oggetto "Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica", accompagnata dalla C.M. MIUR n. 8 del 6 marzo 2013 con le indicazioni operative;
- VISTO** l'art. 1, commi 180 e 181, lettera c) della Legge 13 luglio 2015 n. 107 "Promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità";
- VISTO** il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63 "Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché al potenziamento della carta dello studente, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera f) della Legge 13 luglio 2015, n. 107;



*Ministero dell'istruzione e del merito*  
*Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna*  
*Direzione Generale*  
*Ufficio 4°*

- VISTO** il Decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 66 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera c) della Legge 13 luglio 2017, n. 107;
- VISTO** il D. M. n. 461 del 6 giugno 2019, contenente le Linee di indirizzo nazionali sulla scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare, in cui, alla pagina n. 6, si specifica che *il Comitato Tecnico Regionale, costituito da ciascun Ufficio Scolastico Regionale, è presieduto dal Direttore regionale o da suo dirigente delegato ed è composto dal Dirigente scolastico della scuola polo, da referenti dell'USR, da personale di scuole ospedaliere presenti sul territorio, e da altri soggetti istituzionali responsabili di azioni atte a promuovere il benessere della persona* ;
- VISTO** il proprio Decreto prot. n. 14352 del 28 settembre 2020, con il quale è stato costituito il Comitato Tecnico Regionale per la Scuola in Ospedale e l'Istruzione Domiciliare presso l'U.S.R. Sardegna;
- VISTO** il proprio Decreto prot. n. 3419 del 27 febbraio 2023 relativo all'aggiornamento della composizione del Comitato Tecnico Regionale per la Scuola in Ospedale e l'Istruzione Domiciliare presso l'U.S.R. Sardegna;
- VISTO** il proprio Decreto prot. n. 22422 del 20.11.2023 con cui l'istituto Comprensivo "Via Stoccolma" di Cagliari è individuato per l'a.s. 2023/2024 quale scuola polo regionale per la realizzazione delle attività connesse al servizio di Scuola in Ospedale e Istruzione Domiciliare;

**DECRETA**

**Art. 1.** Il Comitato Tecnico Regionale per la Scuola in Ospedale e l'Istruzione Domiciliare è così composto:

Dirigente delegato dal Direttore regionale e Referente regionale Scuola in Ospedale e Istruzione domiciliare	Maria Federica Floris	Presidente
Dirigente scolastico Scuola Polo I.C. Via Stoccolma- Cagliari	M. Marcella Vacca	Componente
Docente I.C. Giusy Devinu- Cagliari	Andrea Serra	Componente
Docente I.C. P. Allori-Iglesias (Cagliari)	Anna Rita Murgia	Componente
Docente I.C. n. 4-Grazia Deledda-Nuoro	Marinella Puddu	Componente
Docente. I.C. n. 4-Oristano	Chiara Maria Pittui	Componente
Dirigente scolastico I.C. Latte Dolce Agro- Sassari	Antonello Pilu	Componente



*Ministero dell'istruzione e del merito*  
*Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna*  
*Direzione Generale*  
*Ufficio 4°*

Docente I.C. Monte Rosello Alto-Sassari	Lella Maria Rosa	Componente
---	------------------	------------

**Art. 2. Finalità e compiti del Comitato Tecnico regionale**

Il Comitato Tecnico Regionale ha le seguenti finalità:

- sostenere e monitorare le situazioni in atto e i bisogni emergenti;
- definire criteri per l'organizzazione del servizio;
- definire modelli di intervento funzionali ed efficaci;
- sostenere i processi di formazione dei dirigenti e dei docenti coinvolti;
- definire i criteri di ripartizione delle risorse disponibili.

Al Comitato Tecnico Regionale sono affidati altresì i seguenti compiti:

- valutazione delle richieste di finanziamento dei progetti di istruzione domiciliare, ai fini dell'approvazione e della successiva assegnazione delle risorse;
- definizione delle priorità di intervento, in riferimento alle risorse disponibili e al numero di richieste avanzate, in considerazione della presentazione delle stesse anche nel corso dell'anno scolastico.

**Art. 3. Raccordi con la rete delle scuole con sezioni ospedaliere**

Il Comitato Tecnico Regionale attiverà i raccordi necessari con la Rete delle scuole con sezioni ospedaliere, ai fini di un'azione coerente e integrata finalizzata al miglioramento del servizio di Scuola in ospedale e di Istruzione domiciliare nella Regione Sardegna.

**Art. 4**

Nessun compenso o gettone di presenza è dovuto ai componenti del Comitato costituito ai sensi del presente decreto.

IL DIRETTORE GENERALE

Francesco Feliziani